

Rassegna Stampa

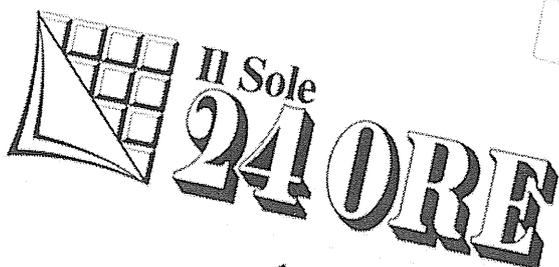
Figline e Incisa Valdarno

17 - 23 marzo 2014



IL NUOVO
Corriere di Firenze

QN LA NAZIONE



il Reporter

LA STAMPA

la Repubblica

TOSCANA
OGGI SETTIMANALE
REGIONALE
DI INFORMAZIONE

CORRIERE DELLA SERA



Figline e Incisa
Valdarno

Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale
Samuele Venturi per Florence Multimedia
328.0229301 – 055.9125255
s.venturi@florencemultimedia.it
<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>



Florence
multimedia

Data: 17 / 03 / 2014 Pagina: 1

Irregolarità nelle licenze, problemi di igiene e di sicurezza: chiusi i tre paninari ambulanti di Figline

di Eugenio Bini

Erano aperti da anni e frequentati dai giovani di tutta la vallata. Nei giorni scorsi è stata disposta la chiusura dei tre paninari ambulanti presenti a Figline. Riscontrati problemi di igiene, di sicurezza e mancanza di licenze per l'occupazione. Disposte sanzioni amministrative: per riaprire dovranno mettersi in regola.

Giù i bandoni. Nei giorni scorsi sono stati chiusi tutti e tre i paninari ambulanti di Figline Valdarno conosciuti dai giovani di tutta la vallata. È la conclusione di una serie congiunta di controlli effettuati dai carabinieri, dalla polizia municipale, dai vigili del fuoco e dalla Asl di Firenze.

Mancanza dei requisiti minimi di igiene nella conservazione e nella cottura dei cibi, ma anche di sicurezza, riscontrati in particolar modo nell'utilizzo di bombole a gas all'interno dei furgoncini: questo quanto emerso dai controlli che hanno riguardato tre attività storiche del paese, frequentate in particolar modo nelle ore notturne dai giovani di Figline e dintorni.

Inoltre gli agenti della Polizia Municipale di Figline Incisa hanno appurato la mancanza di permessi per l'occupazione di suolo pubblico da parte degli ambulanti, tutti di origine nordafricana: i gestori erano infatti in possesso solo di una licenza per il commercio itinerante e non potevano quindi sostare per un tempo prolungato nelle tre zone del paese, tutte lungo la Sr69.

Le forze dell'ordine hanno emesso pesanti sanzioni amministrative. Per riaprire i paninari dovranno mettersi in regola.



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 18 / 03 / 2014 Pagina: 21

FIGLINE VIVEVANO IN UN LOCALE SENZA PERMESSO DI ABILITA'

Blitz delle forze dell'ordine, chiudono tre paninerie Licenza non regolare e garage sotto sequestro

NIENTE PIÙ PANINI, né hot dog di notte nelle piazze di Figline: una task force di carabinieri, vigili urbani, Asl, pompieri e guardia di finanza ha chiuso le tre postazioni che servivano spuntini per nottambuli nella zona della Pirelli, in via Roma e nel parcheggio della ex Coop. Sotto sequestro anche il garage dove dormivano i gestori di queste attività, quattro cittadini egiziani e magrebini. Il blitz è andato avanti fra venerdì e sabato della scorsa settimana con i rappresentanti delle varie istituzioni che hanno passato al pettine fitto l'attività dei gestori, licenze, sicurezza e quant'altro,

dopo avere effettuato una perquisizione nel 'fondo' dove abitavano assieme per risparmiare nell'affitto, situato nella zona di corso Vittorio Veneto, non lontano dalla caserma dei carabinieri.

Il locale dove vivevano (un ex garage nel quale avevano ricavato due camere, una sala e una cucina) non aveva il permesso di abitabilità, in quanto mancante dei requisiti fondamentali previsti dalla legge, quindi le forze dell'ordine vi hanno apposto i sigilli.

PER QUANTO riguarda i punti di ristoro, le irregolarità della

licenza sono dovute al fatto che i furgoni stazionavano sempre nello stesso punto, mentre dovevano essere itineranti. I vigili del fuoco hanno sollevato problemi per la manutenzione delle bombole del gas necessarie per la cottura dei vari alimenti, uno stoccaggio che non dava garanzia di sicurezza. Infine l'Asl ha rilevato problemi di igiene all'interno dei furgoni dove c'è il contatto con il cibo. Da qui la decisione delle autorità, secondo le proprie competenze, di far cessare questo tipo di attività. Il controllo era stato sollecitato da tanti cittadini.

Paolo Fabiani



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 18 / 03 / 2014 Pagina: 21

FIGLINE-INCISA | FURTI A PALAZZOLO ANDAVANO AVANTI DA NOVEMBRE

Razzie notturne al circolo: preso

Denunciato un diciassettenne: aveva le chiavi del locale

ANDAVA al circolo per arraffare quello che trovava: piccole cose, dai sacchetti di patatine alle lattine fino a qualche banconota presa dalla cassa. Lo ha fatto per mesi, finché non è stato scoperto e denunciato dai carabinieri della stazione di Incisa. L'«Arsenio Lupin» del Valdarno ha appena 17 anni, è nato in Ucraina ma risiede stabilmente a Incisa con la famiglia. Brave persone, oneste, che ora non si danno pace per l'accaduto.

Secondo quanto ricostruito dai militari dell'Arma, il ragazzo si introduceva di notte per rubare all'interno del circolo Arci di Palazzolo senza dover ricorrere a mezzi drastici o a strumenti di effrazione: era infatti entrato in possesso delle chiavi della porta di ingresso. Probabilmente se ne era impossessato in estate, quando le chiavi vengono lasciate appese nella topa e le porte aperte.

Durante il week end l'ultimo colpo. Qualche tempo fa, infatti, i soci del circolo si erano rivolti ai militari dell'Arma per denunciare i piccoli ammanchi che, fin da novembre, si susseguivano costantemente. I colpi, piccoli in modo da non suscita-

re troppi sospetti, erano avvenuti tutti in orario notturno ed erano stati rubati alimenti e contante, per un valore complessivo di circa 400 euro. Gli stessi soci hanno specificato ai carabinieri di essersi rivolti a loro per porre fine a questi episodi di razzia.

I carabinieri hanno così accertato che l'autore del furto non aveva mai arrecato danni alle porte di ingresso e per tale motivo hanno sospettato che il ladro fosse in possesso delle chiavi. La notte scorsa, durante uno specifico servizio di appostamento, i militari hanno sorpreso il giovane all'opera all'interno del circolo. Alla vista dei carabinieri ha lanciato le chiavi in un campo vicino ma sono state recuperate. Non ha dato giustificazioni. E' stato denunciato per furto alla procura dei minori.

lau.g.



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 18 / 03 / 2014 Pagina: 21



Trovato con marijuana Minorenne arrestato

I CARABINIERI di Figline Valdarno domenica sera hanno arrestato un 17enne con l'accusa del reato di detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio. Era stato trovato in possesso di circa 3 grammi di marijuana. Durante la perquisizione, i militari hanno sequestrato una bustina contenente circa 32 grammi di marijuana. Il minore è stato arrestato.

Data: 18 / 03 / 2014 Pagina: 1

Si rinnova l'elenco delle baby-sitter accreditate: domande entro il 10 aprile

di Valdarnopost

Scade il 10 aprile il bando per l'aggiornamento dell'elenco zonale dell'area fiorentina sud-est per le baby-sitter. Il bando prevede anche uno specifico percorso formativo, con tre lezioni, in programma tra maggio e giugno

 scrivi un commento

Si rinnova l'elenco dell'area del Valdarno fiorentino per le baby-sitter a disposizione delle famiglie con bimbi tra 0 e 6 anni. Il bando scade il 10 aprile e servirà proprio ad aggiornare l'albo zonale, con uno specifico percorso formativo per le baby-sitter, in programma tra maggio e giugno.

L'albo è pubblico e riconosciuto dalle amministrazioni comunali, anche se poi ogni rapporto lavorativo instaurato avrà caratteristiche di tipo privatistico, per cui l'eventuale responsabilità civile e penale ricadrà esclusivamente sui diretti interessati, nulla avendo da rivendicare nei confronti delle Amministrazioni che hanno istituito l'albo.

Il corso per i candidati avrà una durata di 16 ore, di cui 12 ore di aula e 4 di percorso osservativo. La sede per l'area del Valdarno fiorentino è stata individuata nella Biblioteca comunale "Marsilio Ficino" di Figline: la prima giornata formativa si terrà il 24 maggio su "Il sostegno alla crescita: riferimenti pedagogici e pratiche di cura"; la seconda il 31 maggio su "Il gioco: fiabe, contine e ninnenanne"; la terza il 7 giugno con intervento del pediatra e dei tecnici sui temi "Sicurezza domestica e disostruzione", "Aspetti normativi di riferimento", "Verifica finale".

Possono fare richiesta di iscrizione i maggiorenni residenti in uno dei Comuni della Zona Fiorentina sud-est (tra cui Figline e Incisa, Reggello, Rignano sull'Arno); necessario un percorso formativo adeguato, testimoniato da titoli come laurea in corsi afferenti alle classi pedagogiche o psicologiche, oppure anche diploma di maturità rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico.

Le domande di partecipazione ai corsi dovranno essere inviate per raccomandata con ricevuta di ritorno o consegnate a mano al Comune di Impruneta, entro le ore 12.30 di giovedì 10 aprile. Le domande verranno vagliate da una Commissione appositamente istituita: l'Amministrazione incaricata procederà d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni fornite dai candidati nella domanda.

Data: 18/03/2014 Pagina: 1

17.000 i controlli degli ispettori l'anno scorso. Ceccarelli: "Siamo concentrati sugli aspetti di maggiore debolezza"

di Monica Campani

45 ispettori della Regione hanno effettuato, nel 2013, 17.000 controlli sui treni per accertare il rispetto da parte di Trenitalia della qualità dei servizi. Vanno a integrare quelli sui ritardi e le soppressioni. Le verifiche hanno riguardato la pulizia, la composizione dei treni, l'informazione a terra e a bordo, il riscaldamento, la climatizzazione, l'accessibilità alla toilette, l'apertura delle porte, gli arredi, il funzionamento delle emettitrici e delle obliterate. Trovate carenze nel numero delle carrozze e di conseguenza nei posti a sedere.

"Sono numeri che testimoniano l'impegno del nostro gruppo ispettivo – afferma l'assessore regionale a infrastrutture e trasporti Vincenzo Ceccarelli - e che confermano l'attenzione della Regione per monitorare il rispetto degli standard di qualità del trasporto ferroviario regionale. In più, grazie ad una modifica di legge, abbiamo creato le premesse per rafforzare il gruppo ispettivo, inserendo anche dipendenti di enti territoriali. Nel frattempo stiamo lavorando per consentire agli ispettori di avere strumenti sempre più adeguati a fornire informazioni quanto più dettagliate e disponibili nel minor tempo possibile".

Dagli esiti dei controlli degli ispettori nel 63% dei casi, soprattutto nel secondo semestre dell'anno scorso, sono state accertate carenze nella composizione dei treni e di conseguenza nel numero delle carrozze e dei posti a sedere. Migliore sembra essere il dato relativo ai venti treni più critici. Non soddisfacente la climatizzazione: da giugno a settembre è risultata adeguata solo nel 73% dei casi. Deficitaria la comunicazione a bordo nel 79% delle situazioni.

Positivi, invece, gli esiti dei controlli in fatto di pulizia, di arredi, e del funzionamento di emettitrici e obliterate, efficienti, rispettivamente, nel 92,5%, 98%, 96% e 93% dei casi.

"Ciò conferma – commenta Ceccarelli - quanto ci dice anche il rapporto 'Pendolaria 2013', ovvero che la situazione della Toscana è tra le migliori in Italia. Ma non ci accontentiamo di certo. Intanto, siamo concentrati sugli aspetti di maggiore debolezza, che dovrebbero beneficiare dell'entrata in servizio delle 63 nuove carrozze Vivalto, prevista entro l'anno. Per quanto concerne la comunicazione relativa alle criticità del servizio, premesso che è un obbligo per i gestori, la Regione sta predisponendo un progetto di piattaforma web da mettere a disposizione degli utenti per favorire l'interscambio di informazioni. Oltre a questo, è aperto il confronto con Governo, Trenitalia e Rfi, per ottenere maggiori investimenti sui servizi regionali e interregionali".



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 19 / 03 / 2014 Pagina: 25

INCISA

Via Antica Porta lavori terminati 'Sorridente' la casa di Petrarca

COMPLETATO a Incisa il collegamento fra il vecchio e il nuovo centro storico, fra il Castello e via Petrarca che consentirà il rilancio di una parte di agglomerato urbano per troppo tempo abbandonato a se stesso. Adesso con il risanamento di via Antica Porta, che va da piazza della Repubblica fino all'Arco dell'Oratorio, i cittadini potranno riscoprire la storia paesana, una passeggiata di circa 600 metri riservata interamente ai pedoni, si tratta di un camminamento di cemento e ghiaia antiscivolo, con tanto di passamani e lampioni. Il progetto è stato redatto dall'architetto Cristiana Pesciullesi e per realizzarlo sono stati spesi circa 150mila euro, un investimento che incontrerà il gradimento dei cittadini e dei turisti, che una volta arrivati all'Oratorio potranno visitare il Museo di Arte Sacra e proseguire poi verso la Casa di Petrarca, anch'essa completamente ristrutturata in attesa di essere inaugurata dalla prossima amministrazione comunale. «Per completare il percorso — ha commentato l'ex sindaco Fabrizio Giovannoni, promotore dell'intervento — verranno posizionate quattro targhe con altrettanti brani del Petrarca tratti dal Canzoniere».

Paolo Fabiani



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 19 / 03 / 2014 Pagina: 25

FIGLINE-INCISA. IL MESSAGGIO DELL'ATTRICE DOPO LO SPETTACOLO

Sabrina Ferilli da applausi «Un' accoglienza stupenda»

di PAOLO FABIANI

SABRINA FERILLI ha scritto al Comune di Figline e Incisa per ringraziare dell'accoglienza ricevuta e per complimentarsi per come è tenuto il Teatro Garibaldi. L'attrice romana era la prima volta che veniva in Valdarno ed ha riscosso subito un grande successo con la sua compagnia che ha presentato "Le paté de la maison" assieme a Pino Quartullo e Maurizio Micheli. Tre spettacoli da tutto esaurito, standing ovation, autografi: «Oltre alla bravura – hanno commentato tanti spettatori – ci va aggiunta la sua simpatia, la

STANDING OVATION
«Ringrazio un pubblico fantastico e il teatro Garibaldi che è davvero ben gestito»

spontaneità con la quale si è presentata al pubblico. Queste sono doti che rendono grande un attore».

Ripartita domenica sera, dopo la replica pomeridiana, ieri l'artista, peraltro fresca di Oscar con il film di Sorrentino, ha fatto pervenire ai responsabili del teatro comunale un messaggio nel quale si legge «Ringrazio infinitamente per l'ospitalità data a me e alla mia compagnia e per avermi fatto scoprire un teatro così ben gestito e curato, e dei cittadini (di Figline e dintorni) così attenti ed ospitali,



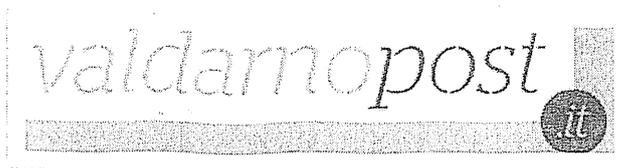
TRIO DI STAR Maurizio Micheli, Sabrina Ferilli e Pino Quartullo in una foto di scena di 'Signori, le paté de la maison!'

questo – aggiunge – anche per la capacità e la devozione dei loro politici/amministratori. Spero a presto. Un bacio. Sabrina Ferilli».

INDUBBIAMENTE si è trattato di un attestato che ha fatto molto piacere negli ambienti comunali, ma anche agli spettatori, oltre ai fan che l'attrice conta anche in Valdarno i quali hanno sottolineato il loro affetto con uno striscione appeso ai palchi centrali domenica pomeriggio. «Io ero seduto nella seconda fila della platea – racconta uno spettatore – e quan-

do la Ferilli si è avvicinata sul palcoscenico le ho bisbigliato 'Forza Roma', lei mi ha guardato, e con un sorriso di sfuggita ha alzato il pollice della mano destra continuando a recitare. Grande!».

Normalmente tutte le compagnie a fine spettacolo ringraziano il pubblico, fanno dei commenti sull'ospitalità ricevuta, ma questa è stata la prima volta che un'attrice famosa si prende la briga di scrivere addirittura una nota per sottolineare la propria soddisfazione. Evidentemente si è trovata ben e davvero!



Data: 19 / 03 / 2014 Pagina: ✓

Corso di formazione per volontari al centro sociale Il Giardino

di Valdarnopost

Il corso, che sarà presentato sabato 22 marzo dalle 10 alle 12 al centro "Il Giardino" in via Roma a Figline, è finalizzato a sviluppare e migliorare nei volontari l'ascolto attivo delle persone, partendo da una riflessione sulle proprie motivazioni e attitudini personali

 scrivi un commento

Partirà a primavera, al centro sociale "Il Giardino" di Figline, un corso di formazione rivolto ai volontari attivi, responsabili di associazioni di volontariato e aspiranti volontari. Si tratta di un progetto promosso da Cescvot in collaborazione con Comune di Figline e Incisa Valdarno, associazione "Il Giardino", associazione "Aseba", Auser, Avo, Società Salute Sud-Est, cooperativa sociale "Lettera Otto".

Il corso, che sarà presentato sabato 22 marzo dalle 10 alle 12 al centro "Il Giardino" in via Roma a Figline, servirà a sviluppare e migliorare nei volontari l'ascolto attivo delle persone, partendo da una riflessione sulle proprie motivazioni e attitudini personali. Inoltre il percorso si propone di fornire strumenti di riconoscimento del disagio delle persone con cui entrano in contatto.

Gli appuntamenti sono fissati tutti al giovedì dalle 16,30 alle 19, in particolare il 10 aprile su "L'ascolto di se stessi", il 17 su "Quanto mi conosco?", il 24 aprile su "Ascoltare l'altro", l'8 maggio su "L'ascolto attivo", il 15 su "Riconoscere i segnali della sofferenza nelle persone colpite da dipendenza o disagio mentale", il 22 maggio su "Riconoscere i segnali della sofferenza nelle persone colpite da una malattia fisica o disabilità", il 29 su "Come proteggermi dalla sofferenza di chi mi sta accanto?"; sabato 7 giugno si terrà il seminario di chiusura per un'analisi definitiva sul percorso svolto.

La partecipazione è prevista fino ad un massimo di 30 iscritti; in base alle esigenze formative e organizzative del corso, i responsabili selezioneranno le domande. Coloro che sono interessati a partecipare devono inviare la scheda di iscrizione alla segreteria organizzativa entro il 3 aprile.

Data: 19 / 03 / 2014 Pagina: 1

Controlli sui treni del Valdarno, Da Re attacca la Regione: "Scarsi, insufficienti e ridicoli".

di Eugenio Bini

i pendolari bocciano la Regione. Maurizio Da Re, portavoce del Comitato Valdarno Direttissima, va all'attacco: "I controlli sono scarsi, insufficienti e ridicoli". E sottolinea: "17mila sarebbero stati i controlli degli ispettori l'anno scorso in tutta la Regione, ma solo una ventina i treni valdarnesi monitorati".

Regione bocciata: giudizio negativo dei pendolari sui controlli degli ispettori regionali, effettuati sui treni del Valdarno fra novembre dell'anno scorso e gennaio 2014. Il portavoce del Comitato Valdarno Direttissima, Maurizio Da Re, utilizza termini inequivocabili: "Scarsi, insufficienti e ridicoli". Questo dopo aver ricevuto la risposta dalla segreteria dell'assessore regionale ai trasporti Ceccarelli alla propria richiesta di informazioni.

"17mila sarebbero stati i controlli degli ispettori l'anno scorso su tutta la Regione - aggiunge Da Re - ma sui treni del Valdarno negli ultimi mesi saranno al massimo una ventina i controlli effettuati sui dieci treni più critici e più usati dai pendolari, i diretti per e da Firenze, della mattina e del pomeriggio". E i risultati delle ispezioni sono sconcertanti, secondo il portavoce dei pendolari: "nessun controllo sui 3 treni della linea Firenze-Foligno, spesso sovraffollati, la mattina come il pomeriggio; nessun controllo sul treno di punta delle 17.09 da Firenze per Roma; da 1 a 5 controlli per treno sugli altri diretti e raramente con la verifica del sovraffollamento, uno dei problemi più importanti da verificare". Manca del tutto l'accertamento delle soste e dei ritardi dei treni per l'accesso alla linea direttissima, così come le deviazioni sulla linea lenta per Pontassieve, questioni più volte sollevate con proteste e reclami dai pendolari alla Regione.

Le ispezioni si limiterebbero soprattutto alla verifica di evidenti guasti alle porte, alle toilette, agli arredi, alla mancanza di informazioni a bordo, alla pulizia, in qualche caso al numero delle carrozze: "Sui ritardi il controllo degli ispettori è ridicolo - accusa Da Re - si limita soprattutto alle partenze da S.M.Novella e agli arrivi a Firenze Campo di Marte, dati che si possono rilevare anche senza salire sui treni o direttamente dal sito web di Trenitalia, il 'viaggiatreno', come fanno molti pendolari che poi li postano sulla pagina facebook del comitato".

"Se è questo l'impegno del gruppo ispettivo regionale sui treni del Valdarno - ha concluso Da Re - allora è necessario un grosso salto di qualità, per dare risposte concrete ai pendolari e per sanzionare davvero Trenitalia per i continui disservizi, specialmente in vista del periodo estivo e con i conseguenti problemi per i condizionatori d'aria che non funzionano".



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 20/03/2014 Pagina: 23

FIGLINE IL COLLEGAMENTO TRA LE PROVINCIALI 16 E 56 'GREVIGIANE'

Rotatoria, cantiere infinito Rabbia per ritardi e buche

La carreggiata è sterrata e un semaforo frena il transito

di PAOLO FABIANI

SEMBRA non avere fine la storia del collegamento fra le «provinciali» 16 e 56 «grevigiane» in prossimità di Figline, un'opera pubblica che la Provincia ha finanziato con 1 milione e 313mila euro e che secondo le intenzioni del Comune doveva servire per alleggerire il traffico di via Roma, in centro: i veicoli diretti al campeggio di Norcenni, infatti, avrebbero deviato prima di arrivare a San Biagio, giusto alla rotonda sul torrente Gagliana, per raggiungere direttamente la Sp 16.

Il cantiere, come sta scritto nel cartellone posto dalla Provincia, è stato aperto il 27 luglio del 2010 con l'impresa che aveva a disposizione 600 giorni per completare l'intervento.

«Non si preoccupi – ha commentato qualcuno che stava lavorando alla rotatoria che consente di raggiungere San Martino – siamo in Italia, i tempi sono dilatati. Non c'è da farci caso».

Invece molti cittadini ci fanno caso e si arrabbiano, perché da parecchi mesi il dissesto stradale della zona crea non pochi disagi a causa di un senario e della carreggiata sterrata e piena di buche, che quando piove diventano 'invisibili' per gli automobilisti e, specialmente di notte, si trasformano

in trabocchetti. Quando c'è il sole invece prevale il polverone. Inutile cercare di sapere quando, seppure indicativamente, si prevede di 'chiudere'. Almeno per riaprire la strada a doppio senso con l'asfalto sotto le gomme.

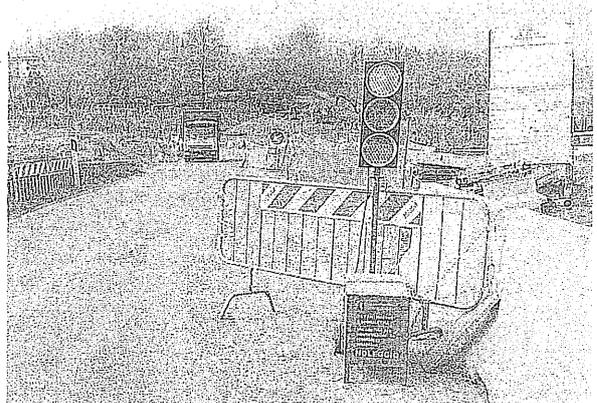
Una volta ultimata la rotatoria c'è poi da definire il collegamento con la 'provinciale' che porta al Ponte agli Stoll e a Greve, la quale però è interrotta sotto il passo del Sugame a causa di una frana, e nessun geologo è in grado di stabi-

DISAGI
Per l'opera la
Provincia ha
stanziato
1.313.000
euro; servirà
ad alleggerire
il traffico sulla
via Roma e a
raggiungere
San Martino

lire quando il terreno consentirà di dare il via alle opere di consolidamento. Mentre fra un mese cominceranno i primi turisti che quest'anno per raggiungere il Chianti dal Valdarno, e viceversa dovranno allungare il percorso di diversi chilometri.

TORNANDO alla «variante di San Biagio» è doveroso ricordare che sono almeno una decina d'anni che la Provincia ha affidato i primi appalti, ma ogni volta si registrava il fallimento dell'impresa che se lo era aggiudicato, perché magari si considerava solo l'aspetto del ribasso d'asta.

Poi, cinque anni fa, il Comune di Figline e la Provincia ritenevano di avere trovato la ditta giusta e



nel 2010 ci fu il rilancio in grande stile del «by pass per il campeggio», ma evidentemente anche in questo caso sono subentrati molti ostacoli.

Non ultima l'alluvione dello scorso ottobre che ha completato il dissesto in tutta l'area.



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 20/03/2014 Pagina: 23

BABY SITTER: IL BANDO PER I CORSI DI FORMAZIONE

APERTO il bando per i corsi di formazione finalizzati al rinnovo dell'elenco di zona (validità biennale) di baby sitter, fascia 0-6 anni. Domande entro le 12.30 di giovedì 10 aprile. Il bando è sui siti dei comuni Bag.: a Ripoli, Figline&Incisa, Greve, Impruneta, Reggello, Rignano, San Casciano.



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 20 / 03 / 2014 Pagina: 23



Sgarbo a Galileo, invecchiato di 4 anni...

L'ABBAZIA di Vallombrosa rientra nei luoghi dove verranno ricordati i 450 anni dalla nascita di Galileo Galilei, nato a Pisa nel 1564, morto ad Arcetri nel 1642. «Il coinvolgimento dell'Abbazia – ha spiegato il vicesindaco di Reggello Adele Bartolini — è dovuto al fatto che i monaci si sono occupati molto di astronomia. Lo stesso Galileo sarebbe stato a Vallombrosa in più occasioni». In estate previste mostre e convegni. Intanto alcuni figlinesi fanno ironia sull'errore di anni fa, quando il Comune intitolò a Galilei il viale a monte ponendo un cippo con la data di nascita di Galileo sbagliata: 15 febbraio 1560, 4 anni prima...

Paolo Fabiani

Data: 20 / 03 / 2014 Pagina: 1

Scintille tra Regione e comitato pendolari. Ceccarelli risponde a Da Re: "Accuse strumentali sui controlli. Il portavoce dei pendolari è un oppositore politico".

Un durissimo botta e risposta. Sale la tensione tra il Comitato Pendolari Valdarno Direttissima e la Regione. Il portavoce dei pendolari Maurizio Da Re aveva bollato come "ridicoli" i controlli degli ispettori regionali. Non si è fatta attendere la replica dell'assessore regionale ai Trasporti, Vincenzo Ceccarelli: "Da Re, oppositore politico".

"Dopo essersi fatti largo tra strumentalizzazioni e vere e proprie inesattezze - sottolinea l'assessore - l'impressione che rimane è che il portavoce del Comitato pendolari del Valdarno abbia parlato del lavoro degli ispettori regionali del tpl su rotaia più come oppositore politico che come rappresentante di un gruppo organizzato di utenti che vuol dialogare con la Regione per migliorare la qualità del servizio".

"Con piena consapevolezza, temo, di quanto si stava scrivendo - prosegue Vincenzo Ceccarelli - si sono confrontati dati evidentemente non omogenei, come quello del numero totale dei controlli effettuati nel 2014 sui treni regionali, di cui abbiamo parlato nel comunicato diffuso alla stampa nei giorni scorsi, con quelli emersi dal controllo di alcuni treni lungo la tratta Firenze-Arezzo nel giro di un paio di mesi. In più si contestano cose, quali il mancato controllo da parte degli ispettori dei treni attestati su Foligno, pur sapendo che non essendo compresi nel contratto di servizio della Toscana, vengono controllati per gli aspetti attinenti regolarità e soppressioni, indipendentemente dalle visite degli ispettori".

"Quello che ci si dimentica di spiegare - puntualizza Ceccarelli - è che i controlli degli ispettori sono finalizzati a verificare il rispetto di quanto previsto dal contratto di servizio vigente. Quando un ispettore sale su un treno esegue mediamente almeno 5 controlli, che vengono verbalizzati e utilizzati oltre che per assumere i possibili provvedimenti utili a migliorare le condizioni del servizio, per applicare le penali previste dal contratto a carico del gestore, per le eventuali mancanze. Altre questioni fondamentali, come quella dei ritardi o delle interferenze sulla direttissima sono costantemente monitorate, indipendentemente dal lavoro degli ispettori, con strumenti diversi, quotidianamente, su tutti i treni in circolazione in Toscana, con particolare attenzione ai cosiddetti treni 'critici'".

Infine Ceccarelli assicura: "la Regione andrà avanti nella linea sino ad ora perseguita, che è quella di mantenere vivo e aperto il dialogo e il confronto con utenti e comitati attivi in Toscana".



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

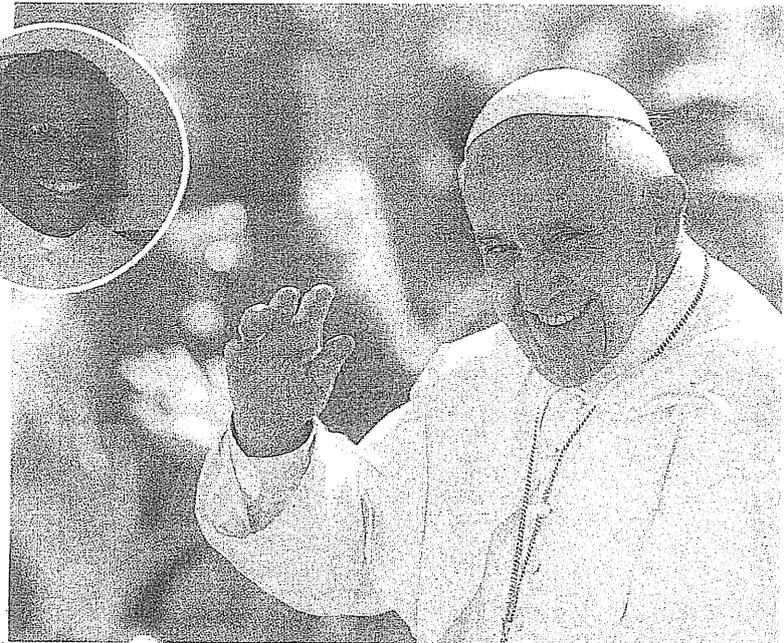
Data: 21 / 03 / 2014 Pagina: 31

LA SORPRESA DAL PONTEFICE UNA DONAZIONE DI 250 EURO

Papa Francesco 'bussa' a Incisa Assegno a una famiglia in crisi

di PAOLO FABIANI

LACRIME e commozione in una famiglia incisana beneficiaria di un assegno di 250 euro inviatogli dall'Elemosineria Apostolica, una somma che di certo non risolve i problemi di questo nucleo familiare di cinque persone che riesce a sopravvivere a stento, ma che tuttavia è riuscita a portare una ventata di speranza in chi pensava di essere stato abbandonato, di essere l'ultimo. «Grazie don Parfait — sono appena riusciti a dire emozionati al parroco di Santa Maria di Loreto, a Palazzo- lo, che gli ha consegnato le banco-



AIUTO INATTESO Papa Francesco ha inviato un assegno da 250 euro ad una famiglia incisana. Nel tondo: don Parfait

LA LETTERA

Avevano scritto a Bergoglio Don Parfait di Santa Maria di Loreto ha consegnato i soldi

note spiegando chi gliel'aveva donate —, come ha fatto il Papa a ricordarsi di noi, e come faremo a ringraziarlo?». Magari quando il capo famiglia ha scritto a Sua Santità non avrebbe mai pensato di avere una risposta, né tanto meno che il suo caso e le sue difficoltà venissero prese in considerazione: «Questo è uno dei nuclei che viene seguito costantemente dalla Caritas della nostra parrocchia con aiuti di vario genere — racconta don Parfait — ma non sapevo che avevano scritto a Papa Francesco, ed è stata una emozione anche per me quando lunedì il post-

no mi ha recapitato la lettera con l'assegno. A corredo c'erano poche righe che portavano gli auguri di Sua Santità e la destinazione dei soldi. Per cui sono andato subito in banca a cambiare il titolo, per poi recarmi al Burchio dove vive questa famiglia, ed è stato come se un raggio di sole avesse illuminato la loro notte».

«**ADESSO** — prosegue il parroco — stanno cercando il mezzo per ringraziare, non mi hanno detto se telefoneranno, ma è più facile che scriveranno un'altra lettera, magari riportando il loro nu-

mero di telefono, perché quasi sicuramente il Papa gli vorrà parlare, per fargli sentire la propria vicinanza».

Una telefonata che Papa Bergoglio fa sovente a coloro che si trovano in difficoltà, così come non è la prima volta, da quando c'è lui, che dalla Santa Sede partono aiuti in denaro verso chi spesso non riesce a mettere insieme due pasti al giorno.

«E purtroppo — ha concluso don Parfait — sono sempre di più coloro che per mangiare bussano alle porte della Caritas».



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 21 / 03 / 2014 Pagina: 31



Il Comune unico di Figline-Incisa ha stabilito le aliquote dei pagamenti e le rate per la Tassa sui rifiuti. Nella foto: il commissario prefettizio Antonio Lucio Garufi

FIGLINE-INCISA DEFINITE ANCHE LE RATE

Tari, stabilite le aliquote Ecco quanto si pagherà

TASSA sui rifiuti: stabilite le modalità dei pagamenti a Figline e Incisa ma sull'importo complessivo regna il mistero.

Da quest'anno infatti, dopo la breve apparizione della Tares, subentra la Tari — una delle componenti della Iuc, la nuova Imposta unica comunale — ed il Comune di Figline Incisa ha già previsto le rate da pagare: complessivamente quattro tranches, tre pagate in rapporto alla Tares 2013, l'ultima a conguaglio.

In particolare la prima rata sarà pari al 40% della Tares 2013 e dovrà essere pagata entro il 15 aprile.

La seconda e terza rata invece avranno un importo pari al 20% della Tares 2013 e per i pagamenti le scadenze sono il 31 luglio ed il 15 ottobre. L'ultima tranche è invece slittata al 2015: il termine previsto per la quarta rata è infatti il 31 gennaio.

E proprio l'importo del conguaglio rimane ancora da stabilire. La delibera del commissario Antonio Lucio Garufi sottolinea che:

«l'ultima rata sarà determinata applicando le tariffe deliberate per l'anno 2014 per la tassa sui rifiuti, detraendo l'importo delle prime rate».

NEGLI ALTRI COMUNI invece ancora niente è stato stabilito. A Rignano la questione dei rifiuti verrà discussa nel prossimo consiglio comunale, mentre a Reggello il Comune sta procedendo con molta cautela.

Il sindaco Cristiano Benucci è chiaro: «Non avendo scadenze elettorali stiamo valutando attentamente la materia che risulta essere molto complessa. Stiamo cercando soluzioni per garantire equità nei pagamenti: ogni decisione verrà presa in occasione del bilancio di previsione».

INTANTO, per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti, negli ultimi fine settimana sono arrivate molte segnalazioni a Figline e dintorni per i cassonetti sommersi dai rifiuti ed in stato di degrado.

Eugenio Bini

Data: 22 / 03 / 2014 Pagina:

"Fondamentale salvaguardare la salute pubblica e il Serristori", Valentina Trambusti presenta la sua candidatura a sindaco

di Francesca Del Sala

Presentato stamani nella sala consiliare di Figline il programma della Lista Salvare il Serristori. Obiettivo primario sempre quello di tutelare il presidio valdarnese in vista del nuovo comune unico

Prende il testimone da Clara Mugnai e si presenta come candidata a sindaco del nuovo comune di Figline e Incisa Valdarno. Valentina Trambusti, da un anno e mezzo all'interno del comitato per la salvaguardia dell'ospedale figlinese, ha così proseguito il cammino intrapreso dalla precedente candidata a sindaco.

"Ho accolto l'appello di Clara come figlinese - ha commentato - e ritenendo l'ospedale Serristori il punto cardine delle scelte del nuovo comune di Figline e Incisa Valdarno. Esso rappresenta un elemento fondamentale proprio per la qualità delle cure che vengono date, non solo per i medici ma anche per gli operatori sanitari che vi lavorano".

A sostenere Valentina Trambusti la stessa Clara Mugnai, che ha parlato di necessità di rinnovo della politica: "Necessario un rinnovamento - ha affermato la Mugnai - io mi sono autorottamata un mese e mezzo fa per una serie di motivi. Sono passati tanti anni, anche se la passione è la stessa di prima, ma ho ritenuto indispensabile fare un cambiamento aldilà di quelle che potevano essere le mie potenzialità. Credo che Valentina Trambusti sia un'ottima scelta, è preparata e motivata e credibile e nell'ambito sanità ha una vastissima conoscenza".

I carabinieri stroncano un traffico di droga. Tre gli arresti, oltre 10 chili di hashish sequestrati

di Monica Campani

L'operazione è iniziata grazie a un'indagine condotta dal mese di febbraio dai carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Figline. La droga sequestrata a una spagnola di 25 anni ad Ovada, in Provincia di Alessandria, era suddivisa in ovuli ricoperti di caffè e di nastro adesivo per eludere i controlli

Tre arresti e oltre dieci chili di hashish sequestrati: è l'esito di un'operazione condotta dai carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Figline. La droga era destinata al mercato fiorentino e valdarnese. Gli arrestati sono una 25enne spagnola, fermata a Ovada in provincia di Alessandria, e due uomini di 34 e 25 anni originari del Marocco e residenti a Figline. L'accusa è spaccio e importazione di sostanze stupefacenti con l'aggravante della transnazionalità. La droga, se venduta, avrebbe fruttato 100.000 euro.

Le indagini dei carabinieri figlinesi hanno preso il via nel mese di febbraio quando, nel corso di servizi mirati al traffico di sostanze stupefacenti a Firenze e in Valdarno, vennero individuati i due marocchini come spacciatori abituali di considerevoli quantitativi di droga, anche nell'ordine dei 100/200 grammi alla volta. L'importatrice dalla Spagna della droga risultò essere la donna spagnola.

L'operazione è scattata nelle ultime ore. I carabinieri sono riusciti a individuare la 25enne mentre stava ritornando dal viaggio in Spagna a bordo di un autobus di linea. Una volta in Italia, insieme alle pattuglie della polizia stradale di Ovada, i militari hanno fermato il mezzo e controllato i passeggeri a cominciare dalla donna.

Nella sua valigia sono stati scoperti 10 involucri contenenti 1040 ovuli di hashish da 10 grammi ciascuno, per un peso totale netto di 10.339 chilogrammi. Ogni involucro era stato confezionato ad arte: i singoli ovuli, suddivisi per circa 1 kg a pacchetto, erano stati avvolti dal nastro isolante, poi coperti dal caffè e di nuovo dal nastro isolante. Questo per eludere i controlli. Per lei è scattato subito l'arresto e il trasferimento nella casa circondariale di Vercelli.

I due uomini, invece, sono stati arrestati a Firenze mentre stavano aspettando l'arrivo della droga e portati a Firenze Sollicciano. La sostanza stupefacente era destinata al mercato fiorentino e valdarnese. Se venduta avrebbe fruttato oltre 100.000 euro.



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 23 / 03 / 2014 Pagina: 29

FIGLINE E INCISA VINTE LE PRIMARIE, ADESSO L'ASPIRANTE SINDACO E' AL LAVORO SUL PROGRAMMA Mugnai: «Sarò la candidata di tutti, anche di chi è fuori dal Pd»

VINTE le primarie del Pd, Giulia Mugnai punta ora alla poltrona di sindaco del comune unico di Figline e Incisa. «Stiamo già lavorando al programma - spiega -, voglio coinvolgere l'intero Pd, senza preclusioni, non voglio perdere nessuno, né disperdere risorse. Dobbiamo parlare anche a chi è fuori dal partito, stare nella piazza. Ed io continuerò a fare la candidata a domicilio, casa per casa». Lo slogan di Giulia Mugnai è «Ora si cambia». «Questo per dire che in campo

ci sarà una squadra rinnovata - aggiunge -, persone nuove non solo per età, ma per esperienza e trascorsi, capaci di andare oltre le divisioni e gli steccati del passato». Parla di rinnovamento ma si dice che lei sia sostenuta dall'apparato del partito, dal vecchio establishment, come stanno le cose? «Ho il difetto di parlare con tutti, anche con i vecchi. Dobbiamo sfruttare le competenze e le capacità di tutti, ma avere il coraggio di fare una cesura con i fantasmi del passato. Il rin-

novamento - spiega - ha un senso solo se ci si crede. Il mio impegno per il rinnovamento sarà evidente anche nella lista». Quanto può giocare il campanilismo nelle elezioni amministrative, i figlinesi voteranno un candidato incisano? «Non vedo perché non dovrebbero - precisa - visto che nella lista ci saranno anche figlinesi che appoggeranno un programma elettorale mirato allo sviluppo dell'intero territorio».

Paolo Fabiani



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 23 / 03 / 2014 Pagina: 29

FIGLINE VALDARNO I MILITARI LI HANNO SEGUITI E POI E' SCATTATO IL BLITZ

Spaccio in grande stile: arrestati due magrebini e una spagnola

I CARABINIERI di Figline hanno fermato due cittadini nordafricani per spaccio e importazione di droga. L'indagine è partita lo scorso febbraio dal Nucleo Operativo di Figline Valdarno: i primi ad essere individuati sono stati i due uomini, uno di 34 anni e l'altro di 25, originari del Marocco. I militari hanno accertato che i due erano spacciatori 'pesanti', anche nell'ordine dei 100-200 grammi alla volta.

Nel monitorare la loro attività i carabinieri sono riusciti a individuare e arrestare una donna di origine spagnola che provvedeva ad eseguire, per loro conto, le importazioni dello stupefacente dalla Spagna. I militari hanno seguito i loro spostamenti sorprendendo la donna al ritorno da un viaggio in Spagna a bordo di un bus di linea. Nascosti nella valigia c'erano 1040 ovuli di hashish da 10 grammi l'uno.



Data: 23/03/2014 Pagina: VII

■ **FIGLINE** Il Convegno filatelico del Valdarno con una sezione sul Museo di Gaville

Prezioso appuntamento col mondo del collezionismo

A Figline, calato il sipario sul «Convegno Filatelico Numismatico del Valdarno», prezioso appuntamento col mondo del collezionismo, giunto alla sua undicesima edizione proprio nello scorso fine settimana. Buona l'affluenza di pubblico al Centro Sociale «Il Giardino», il luminoso ambiente che da anni ospita la colorata «kermesse», unica nel Valdarno, attratto specialmente dall'interessante mostra sociale dal titolo «Verso il 40° Anniversario del Museo della Civiltà Contadina», quasi uno viatico nei confronti dello speciale «compleanno» di questa autentica fucina di cultura della nostra terra. Organizzato tradizionalmente dal Circolo «Filatelico Numismatico Figliese», il più antico della Vallata, con circa 80 iscritti, il convegno si pone anche come un appuntamento commerciale per gli amanti del settore, con la partecipazione di circa 15 espositori provenienti da varie parti della Toscana, proponendo rarità ed oggettistica varia per incrementare le proprie personali

collezioni, presente il «famoso» annullo filatelico emesso dalle Poste Italiane in ricordo della manifestazione. Da segnalare, vicino ai molti pannelli con immagini e cartoline, ma anche rarità di storia postale tutte rigorosamente con tematiche campestri inerenti i festeggiamenti del Museo o, più precisamente, della Casa della Civiltà Contadina di Gaville, come attualmente è denominata la struttura, la presenza di preziose miniature realizzate da Attilio Tatini, l'artista di origini valdarnesi, ma residente nel Chianti, che nella «due giorni» figliese ha mostrato ai presenti le sue belle abitazioni leopoldine, simbolo della Toscana rurale del XIII secolo. Una carrellata, dunque, di queste artistiche miniature ha calamitato l'interesse dei presenti, per la qualità dei materiali usati, per i particolari colori e per la bravura di Tatini, un artista innamorato della sua terra, che con maestria cerca di riproporre il fascino discreto ed immortale del tempo che fu.

L.B.



Figline e Incisa
Valdarno

Data: 23 / 03 / 2014 Pagina: VI

Figline, Sabrina Ferilli al «Garibaldi» dopo gli Oscar

Nuovo appuntamento al Teatro «Garibaldi» di Figline Valdarno: un grande successo ha salutato il debutto di Sabrina Ferilli in città; la popolare attrice romana, reduce dal trionfo hollywoodiano de «La grande bellezza» firmato da Paolo Sorrentino, con Maurizio Micheli e Pino Quartullo ha regalato al pubblico valdarnese e non solo un ritratto inedito di una famiglia simpatica ed originalissima. Ed è stato un trionfo. Davvero entusiastica, infatti, l'accoglienza riservata alla simpatica pièce, «Signori... le patè de a maison!», firmata da Alexandre de La Patellière e Matthieu Delaporte, con la regia di Carlo Buccirosso, presentata in città da venerdì 14 a domenica 16 marzo, dove i protagonisti, molto bene diretti, hanno presentato le improbabili avventure accadute ai simpatici partecipanti ad una cena familiare, ciascuno con le proprie caratteristiche, la propria fede politica ed il personalissimo modo di approcciarsi alla vita che transita anche attraverso un momento conviviale trascorso in famiglia. Gag a ripetizione ed un'atmosfera frizzante hanno, dunque, accompagnato la «performance» dell'ottima compagnia, regalando ilarità e divertimento agli spettatori, ponendo al centro dell'interesse proprio la famiglia, così spesso oltraggiata dai media e dalla realpolitik, presentata troppo spesso come fucina di problemi, a discapito del suo ruolo di insostituibile perno della società. Sono così emerse figure irresistibili, come la deliziosa padrona di casa, Gabriella (Sabrina Ferilli), simpatica e solare, con un grande desiderio di divertirsi, e suo marito (Maurizio Micheli), che non disdegna affatto i sentimenti umani, l'ironia ed il valore dell'amicizia, «punti cardini della loro ideologia di sinistra», a dispetto di quelli espressi dalla destra, spesso richiamati dal fratello della padrona di casa (Pino Quartullo) e dalla moglie, dalla quale aspetta un figlio.

A completare l'idilliaco quadretto la madre di Gabriella ed un vecchio amico di infanzia, irriducibile single; tutti discutono su tutto, da una chiave smarrita al nome del futuro nascituro, dunque un vero antidoto alla noia, questa commedia prodotta dalla stessa Sabrina Ferilli che, al termine dello spettacolo, salutano «Toscana Oggi», ha aggiunto: «Sono contenta del grande successo che la commedia ha riscontrato sulle "tavole" del "Garibaldi" perché conosco di fama il suo pubblico, esigente e preparato per una lunga tradizione culturale che si respira anche passeggiando per le vie deliziose della bella Figline, simbolo anche di una buona lungimiranza amministrativa, qui nel cuore della Toscana, una terra che amo moltissimo. Anzi - ha proseguito l'attrice - sono a conoscenza dell'unione siglata fra il Comune figlinese e quello di Incisa, che ha permesso così la nascita di una nuova entità territoriale, alla quale invio gli auguri più belli per un futuro ancora migliore, nella speranza di incontrarsi nuovamente magari trascorrendo ore piacevoli, come le attuali, con uno spettacolo scelto ancora una volta col cuore per gli spettatori che tanto hanno dimostrato di gradire l'odierna pièce». Debutto alla grande, dunque, anche per il Comune di Figline e Incisa Valdarno con i graditissimi auguri di Sabrina Ferilli, da sempre «la più amata dagli italiani» e, dallo scorso fine settimana, anche dai valdarnesi.

Laura Borgheresi